



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

OSSERVATORIO LAVORO

Aprile 2019

LAVORO

31 MAGGIO 2019

TORNA A CRESCERE CON FORZA L'OCCUPAZIONE NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO: +1,7% RISPETTO A MARZO E +3,2% IN UN ANNO.

La crescita dell'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato, in quattro anni, sfiora i 15 punti percentuali.

L'Osservatorio Lavoro della CNA monitora mensilmente gli andamenti occupazionali nelle micro e piccole imprese della produzione e dei servizi mediante le informazioni provenienti da un campione di circa 20mila imprese associate che occupano circa 140mila dipendenti.

Il campo di indagine dell'Osservatorio è il lavoro dipendente suddiviso secondo le principali tipologie contrattuali (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e lavoro intermittente).

Il quadro complessivo

Dopo due mesi caratterizzati dal rallentamento della crescita dell'occupazione, ad aprile 2019 il numero di occupati nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato torna ad aumentare con forza: +1,7% rispetto a marzo e +3,2% su base annua. L'andamento tendenziale, che supera di sei decimi di punto quello registrato a marzo, conferma aprile come il mese in cui i posti di lavoro nelle micro imprese e nelle imprese artigiane tende di norma a crescere a ritmi sostenuti.

1

Andamento dell'occupazione, delle assunzioni e delle cessazioni nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato

L'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato

variazioni % congiunturali e tendenziali

	var. congiunturali	var. tendenziali
Gennaio 2018	1,9	3,7
Febbraio	0,6	3,9
Marzo	0,3	3,5
Aprile	1,1	3,1
Maggio	0,6	2,8
Giugno	0,9	3,0
Luglio	0,3	3,3
Agosto	-1,2	2,9
Settembre	-0,4	2,7
Ottobre	0,9	3,0
Novembre	0,3	2,9
Dicembre	-1,9	3,4
Gennaio 2019	1,4	2,8
Febbraio	0,5	2,7
marzo	0,2	2,6
Aprile	1,7	3,2

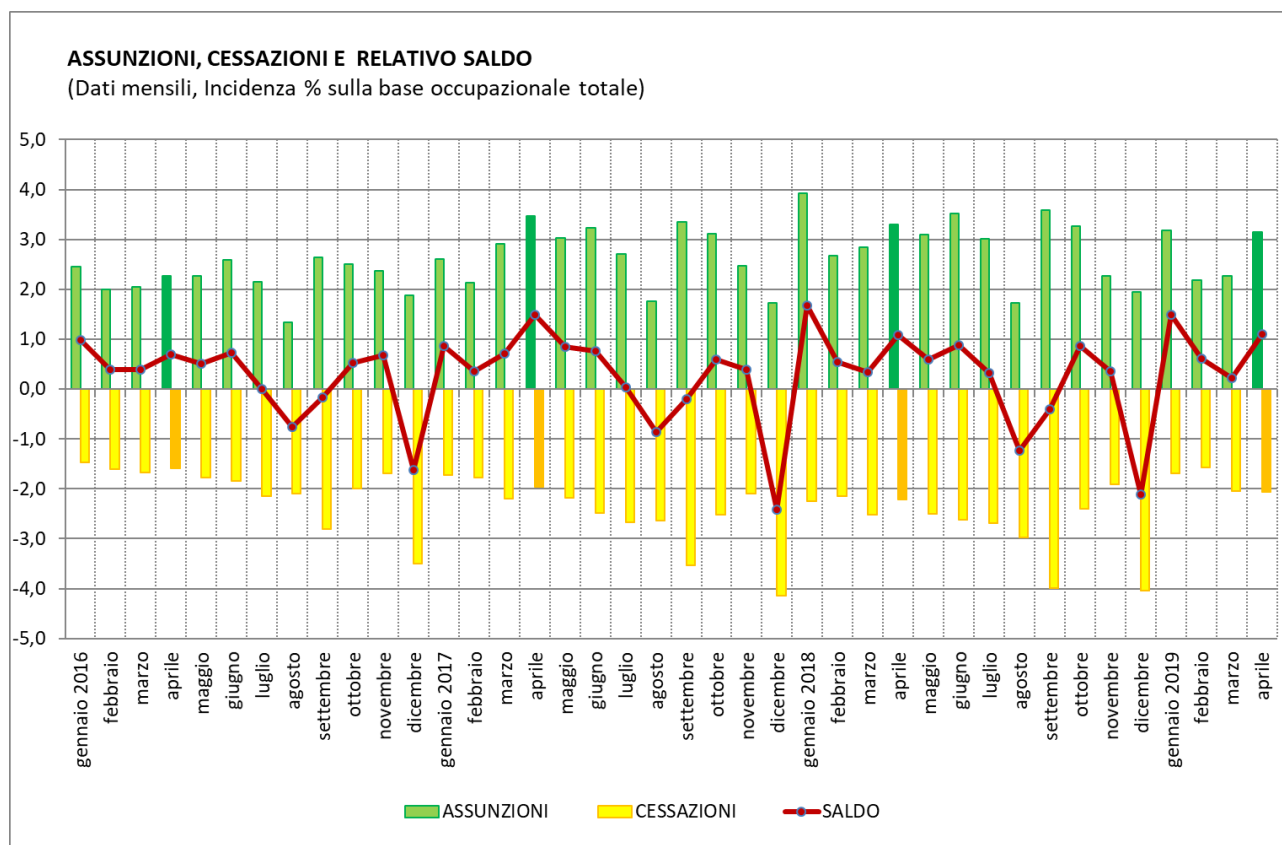
Le assunzioni e le cessazioni

Variazioni % tendenziali

	Assunzioni	Cessazioni
Gennaio 2018	56,4	34,4
Febbraio	30,7	25,1
Marzo	1,4	18,7
Aprile	-1,6	16,2
Maggio	5,4	17,8
Giugno	11,7	8,9
Luglio	15,3	4,3
Agosto	0,7	15,8
Settembre	9,9	15,6
Ottobre	8,0	-1,8
Novembre	-5,5	-5,5
Dicembre	16,3	1,1
Gennaio 2019	-16,8	-22,7
Febbraio	-16,6	-25,0
marzo	-18,7	-16,9
Aprile	-1,5	-4,1

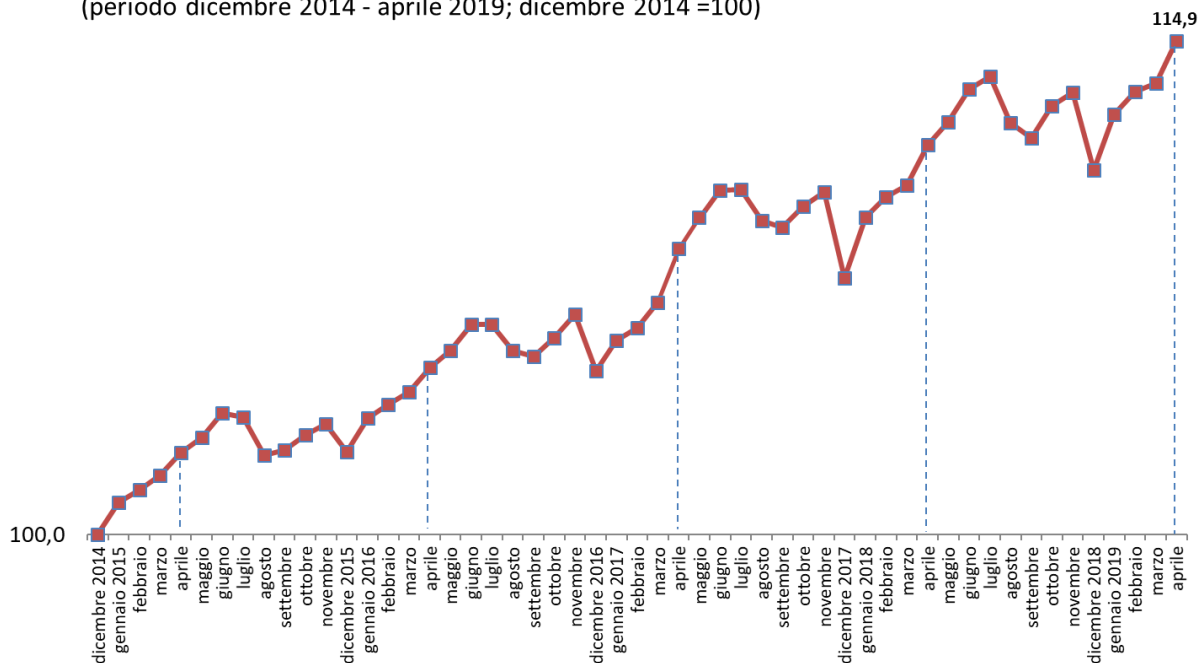
Ad aprile le assunzioni hanno registrato la quarta riduzione annua consecutiva (-1,5%), confermando così che la debolezza della domanda di lavoro sperimentata nei primi tre mesi non sembra essere un fenomeno transitorio. Questa dinamica non ha comunque determinato una diminuzione dell'occupazione essendo stata più che bilanciata dal calo delle cessazioni (-4,1%).

Il saldo positivo tra manodopera in entrata e in uscita è stato garantito dalla diversa incidenza che questi flussi hanno avuto sulla base occupazionale complessiva: le assunzioni hanno riguardato infatti una platea più ampia e pari al 3,2% dell'intera base occupazionale, mentre le cessazioni hanno interessato il 2,1%.



L'incremento del numero di occupati nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato registrato ad aprile si aggiunge ad una serie che in poco più di quattro anni (da dicembre 2014 ad oggi) ha portato l'occupazione a crescere in termini cumulati di quasi 15 punti percentuali (+14,9%), toccando il nuovo punto di massimo mai raggiunto da quando esiste questo Osservatorio.

ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NELLE MICRO IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO
(periodo dicembre 2014 - aprile 2019; dicembre 2014 =100)



I flussi in entrata e in uscita e l'occupazione per tipologia di contratto

Le assunzioni

Il tempo determinato si conferma come la tipologia contrattuale maggiormente applicata per le nuove assunzioni. Nel mese di aprile il 54,9% sono state effettuate con questo contratto. Le nuove posizioni a tempo indeterminato, invece, sono risultate pari al 15,7% del totale, una quota in linea con quella dell'anno precedente (15,7%) ma che risulta solo la metà di quella registrata nell'aprile 2015.

Per entrambe queste tipologie contrattuali le assunzioni sono diminuite su base annua (-2,2% per il tempo indeterminato e -8,7% per il tempo determinato), in controtendenza rispetto ai contratti meno strutturati il cui numero è invece aumentato. In particolare, ad aprile 2019, rispetto ad un anno fa, si è fatto un maggior ricorso al contratto intermittente che seppur applicato solo nel 16,9% dei casi risulta in crescita del 20,0% rispetto ad un anno fa.

Assunzioni nelle micro e piccole imprese nel mese di aprile 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019
Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	37,2	9,1	-7,2	-39,2	11,1
2016	-47,7	6,8	9,3	10,9	-10,9
2017	12,8	38,5	54,5	443,1	57,5
2018	11,7	2,3	8,0	-28,1	-1,6
2019	-2,2	-8,7	11,1	20,0	-1,5

composizione %

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	33,1	54,1	8,4	4,4	100,0
2016	19,4	64,8	10,3	5,5	100,0
2017	13,9	57,0	10,1	19,0	100,0
2018	15,8	59,3	11,1	13,9	100,0
2019	15,7	54,9	12,5	16,9	100,0

Le cessazioni

Ad aprile la maggior parte delle cessazioni ha riguardato posizioni lavorative a tempo determinato (43,8% del totale) e a tempo indeterminato (35,3% del totale). Sia per il tempo indeterminato che per il determinato le cessazioni sono diminuite in un anno (rispettivamente -5,8% e -8,5%) mentre risultano in aumento per le altre forme contrattuali.

Cessazioni nelle micro e piccole imprese nel mese di aprile 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019
Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	0,6	4,4	4,9	-13,3	1,5
2016	-18,7	-13,4	-9,1	-31,4	-16,6
2017	10,2	40,1	7,9	137,3	28,2
2018	5,6	18,0	36,8	39,5	16,2
2019	-5,8	-8,5	1,7	16,9	-4,1

Composizione %

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	47,3	39,8	7,4	5,6	100,0
2016	46,1	41,3	8,0	4,6	100,0
2017	39,6	45,2	6,8	8,5	100,0
2018	36,0	45,9	8,0	10,2	100,0
2019	35,3	43,8	8,5	12,4	100,0

L'occupazione

La crescita annua dei posti di lavoro nel sistema delle micro e piccole imprese e nell'artigianato anche in questa fase è stata spinta dalle posizioni a tempo determinato (+17,9% in termini tendenziali).

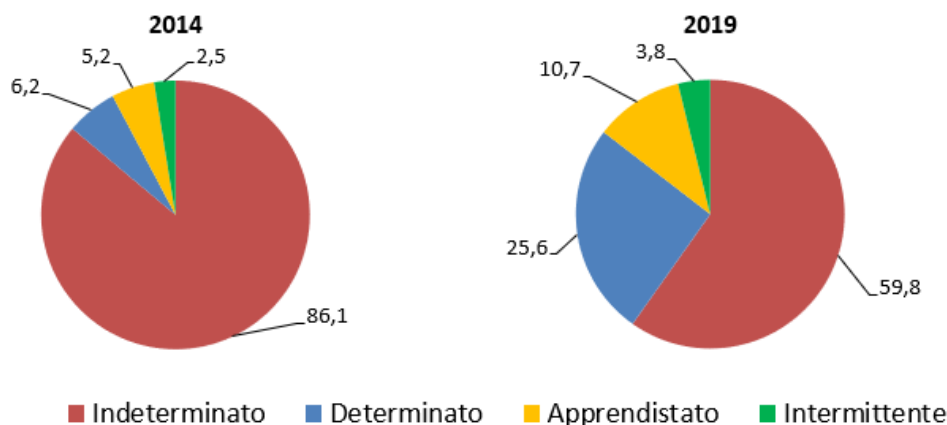
Occupazione nelle micro e piccole imprese nel mese di aprile 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019
Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	-3,9	22,3	12,9	-16,0	-1,7
2016	-3,0	59,5	15,1	-18,6	2,5
2017	-6,4	51,6	24,3	42,5	3,4
2018	-7,1	32,5	21,1	36,8	3,1
2019	-4,9	17,9	16,8	25,7	3,2

Al contrario è continuata la diminuzione degli occupati inquadrati con contratti a tempo indeterminato (-4,9% ad aprile su base annua). La riduzione si spiega osservando che il numero di cessazioni con questo tipo di contratto (il 35,3% del totale) supera di gran lunga quello delle assunzioni (15,7% del totale). Di conseguenza l'afflusso di nuovi dipendenti permanenti non è stato in grado di controbilanciare il deflusso di quanti, inquadrati con la stessa tipologia contrattuale, hanno cessato la loro attività lavorativa.

L'OCCUPAZIONE NELLE MICRO-PICCOLE IMPRESE E L'ARTIGIANATO NEL MESE DI APRILE 2014 E 2019

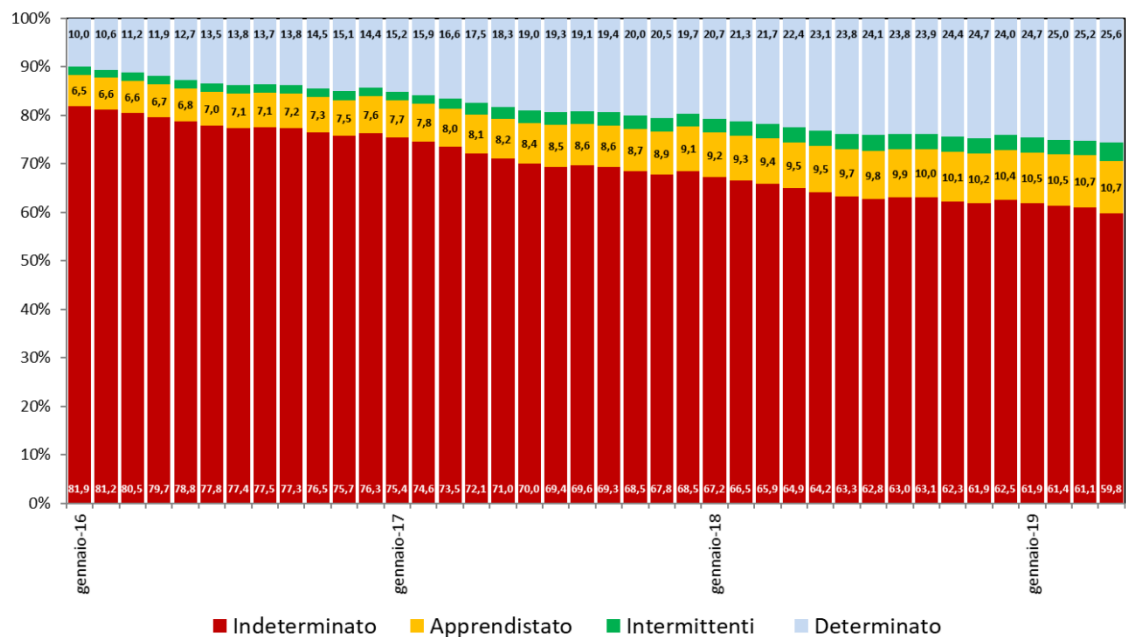
Composizione % per tipologie di contratti applicati



Per effetto di questa dinamica, a partire dal 2014 la quota di occupati con contratto a tempo determinato è più che quadruplicata (dal 6,2% di aprile 2014 al 25,6% di aprile 2019) mentre quello dell'occupazione a tempo indeterminato si è ridotto di circa venticinque punti (dall'86,1% del 2014 al 59,8% del 2019).

L'EVOLUZIONE MENSILE DELL'OCCUPAZIONE NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE E L'ARTIGIANATO DAL GENNAIO 2016 IN POI

Composizione % tipologia di contratti applicati



Il lavoro a tempo determinato appare sempre più una caratteristica distintiva dell'occupazione totale nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato e tende a condizionarne l'andamento ciclico nel corso dell'anno catturato dall'Osservatorio Lavoro della CNA. In particolare, l'andamento stagionale delle posizioni a tempo determinato, il cui numero è aumentato del 430% in termini cumulati dal dicembre 2014 all'aprile 2019, si riverbera sempre più in quello complessivo dell'occupazione caratterizzato da oscillazioni sempre più ampie.

Conclusioni

Ad aprile riprende la crescita dell'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato, un risultato che giunge immediatamente dopo un primo trimestre in cui l'economia italiana ha registrato una lieve una ripresa (+0,2% è la crescita stimata del Pil diffusa dall'Istat). Si tratta di un dato importante che porta a pensare che l'occupazione potrebbe tornare a crescere in presenza di un clima congiunturale favorevole.

L'incremento dell'occupazione, anche in questo mese, deriva soprattutto della spinta proveniente dalle assunzioni con contratto a tempo determinato che, ormai da quattro anni, superano di gran lunga quelle effettuate con le altre tipologie contrattuali.